

## **TI\_GERICHTE 35.2002.9 vom 6. Dezember 2001**

TI Tribunale d'appello, 2001-12-06, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_35.2002.9](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_35.2002.9)

FR: TI\_GERICHTE 35.2002.9 du 6 décembre 2001

IT: TI\_GERICHTE 35.2002.9 del 6 dicembre 2001

### **Regeste**

Sentenza o decisione senza scheda

### **Erwägungen**

#### **E. 18**

aprile 2002, questa Corte ha fra l'altro chiesto a \_\_\_\_\_ di precisare in quali circostanze è insorto il dolore alla spalla sinistra, specificatamente di descrivere il momento preciso del montaggio in cui ha risentito il dolore (cfr. VIII). Questa la risposta da lui fornita il 22 aprile 2002: " (...). Preciso che al sig. \_\_\_\_\_, incaricato dalla \_\_\_\_\_ per l'accertamento dopo 4 mesi, al mio domicilio, ho spiegato l'accaduto con semplicità, credendo che capisse cosa vuol dire montare un ponteggio alto ca. m. 8.00 e la tensione che in quel lavoro si crea. Ho spiegato che non sono in grado di dire l'ora esatta dell'accaduto, per il fatto che ho continuato a lavorare anche con il problema sopra citato, aggiunti che il ponteggio era ad una altezza di ca. 8.00 metri e ho avuto un po' di difficoltà nell'incastro dei vari ponteggi ed è in quella occasione che ho avvertito il bruciore essendomi impegnato a tenere l'equilibrio e nel contempo il ponteggio. Ho specificato che non è di mia competenza ordinaria eseguire tali lavori essendo capo cantiere, ma quel giorno eravamo con pochi operai. (...). All'ispettore sig. \_\_\_\_\_ ho raccontato ciò che umanamente possibile ricordare dopo 4 mesi dall'accaduto, ma ho anche spiegato che se lui sa come si montano i citati, allora sapeva che durante quel lavoro è inevitabile avere movimenti bruschi a causa di un mancato aggancio tra un ponteggio e l'altro, più la preoccupazione dell'altezza (equilibrio), questi particolari possono creare infortuni di questo genere. (...) " (IX). Chiamato dal TCA a pronunciarsi in merito alle affermazioni del ricorrente (cfr. X), l'ispettore \_\_\_\_\_ ha ritenuto di "... confermare il contenuto del verbale da me redatto il 10.9.02, peraltro letto e approvato dal signor \_\_\_\_\_ subito dopo l'audizione, nel quale ho riportato in modo fededegno le indicazioni fornitemi dal richiedente" (XI). Valutando globalmente le dichiarazioni di \_\_\_\_\_, se ne deve dedurre che i disturbi alla spalla sinistra sono apparsi in maniera spontanea, nel corso di una operazione ordinaria di montaggio di un ponteggio, e non in coincidenza con un avvenimento particolare, determinato. 2.6. In concreto, è pacifico che, in data 11 maggio 2001, l'assicurato non è rimasto vittima di un infortunio ai sensi dell'art. 9 cpv. 1 OAINF. Da un canto, il danno alla salute si è manifestato senza che vi sia stato impatto né con altre persone né con oggetti. D'altro canto, l'assicurato non ha eseguito uno sforzo manifestamente eccessivo, né egli ha preteso d'avere compiuto un movimento scoordinato del corpo, prodottosi in circostanze esterne manifestamente insolite, impreviste, fuori programma. In sede di ricorso, \_\_\_\_\_ ha peraltro (giustamente) abbandonato la tesi secondo la quale egli sarebbe rimasto vittima di un infortunio ai sensi di legge, postulando finalmente che l'assicuratore LAINF assuma il caso a titolo di lesione parificata ai postumi di un infortunio ex art. 9 cpv.

2 OAINF (cfr. I). 2.7. Non rimane dunque che da verificare se il danno alla salute riscontrato a livello dell'arto superiore sinistro di \_\_\_\_\_, possa eventualmente essere posto a carico dell'Istituto assicuratore convenuto a titolo di lesione parificata ad infortunio ai sensi dell'art. 9 cpv. 2 OAINF. L' \_\_\_\_\_ lo ha escluso, sostenendo, da un canto, che all'insorgente non sarebbe stata diagnosticata nessuna delle lesioni corporali esaustivamente enumerate dall'art. 9 cpv. 2 OAINF e, d'altro canto, che \_\_\_\_\_ non sarebbe rimasto vittima di un'azione repentina, involontaria e lesiva dovuta ad un fattore esterno (cfr. VI, p. 2/3). Questa Corte ritiene, da parte sua, di potere lasciare irrisolta la questione a sapere se, in casu, siamo in presenza di una lesione corporale giusta l'art. 9 cpv. 2 lett. a-g OAINF, poiché, anche se ciò fosse il caso, la responsabilità dell'assicuratore infortuni non potrebbe comunque essere impegnata. Dalla descrizione dei fatti presentata dal ricorrente, si deduce che il noto danno alla salute è sopravvenuto senza l'intervento di un fattore esterno ed improvviso. In effetti, l'assicurato ha riferito di avere iniziato a risentire una sensazione di calore a livello dell'omero sinistro, trasformatasi progressivamente in dolore, dopo avere, per alcune ore, trasportato e montato gli elementi di un ponteggio, in modo del tutto spontaneo (cfr. doc. \_). \_\_\_\_\_ non è dunque stato in grado di segnalare alcun specifico episodio a carattere infortunistico, interessante la spalla sinistra, quale, ad esempio, un brusco gesto compiuto con il braccio. Ricordato ancora come l'assenza di prove vada a discapito di quella parte che pretende avere un diritto a prestazioni, l'Istituto assicuratore convenuto non può essere chiamato a prestare neppure a titolo di lesione parificata ai postumi di un infortunio. La fattispecie di cui alla STFA del 27 giugno 2001 nella causa R., U 92/00, prodotta sub doc. \_\_, è sostanzialmente diversa da quella riguardante \_\_\_\_\_. In quel caso, in effetti, l'assicurato aveva accusato una lesione meniscale nel compiere un "falso movimento" giocando alla palla con i bambini. I disturbi al ginocchio erano peraltro apparsi in concomitanza con il suddetto falso movimento. La nostra Corte federale ha giustamente riconosciuto la presenza del fattore esterno repentino. Lo scrivente TCA ne ha parimenti ammessa l'esistenza in una sentenza del 6 novembre 2001 nella causa L.-P., inc. n. 35.2000.67, concernente un'assicurata che ha lamentato una lacerazione acuta del tendine del sovraspinato in coincidenza con un brusco movimento di rotazione esterna della spalla sinistra, compiuto per trattenere un classificatore che stava per cadere a terra.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.